

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2011/2012	270
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	L-05 - FILOSOFIA (PALERMO)	
Insegnamento attivo nel:	2013/2014	
Insegnamento:	FILOSOFIA DELLE RELIGIONI	
Tipo di Attività:	C - ATTIVITÀ AFFINI	
Codice Insegnamento:	03219	
Settore Scientifico Disciplinare:	M-FIL/01	
Docente:	LUPO ROSA MARIA RICERCATORE UNIVERSITARIO ROSAMARIA.LUPO@UNIPA.IT	
Insegnamento Modulare:	NO	
C.F.U.:	6	
Numero di ore - Studio personale:	120	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	30	
Propedeuticità:	NESSUNA	
Anno di corso:	3	
Sede di svolgimento delle lezioni:	AULA 2 – INIZIO 8 OTTOBRE 2013	
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI	
Modalità di Frequenza:	FACOLTATIVA	
Metodi di Valutazione:	PROVA ORALE	
Periodo delle Lezioni:	PRIMO SEMESTRE	
Calendario delle attività didattiche:	SONO PREVISTE 15 LEZIONI DI DUE ORE CIASCUNA, NEI GIORNI E NEGLI ORARI DISPOSTI DALL' UFFICIO COORDINAMENTO DIDATTICO	
Orario di ricevimento degli studenti:	MERCOLEDÌ 10-11	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di mostrare in sede di colloquio finale durante l' esame la sua abilità nella lettura e interpretazione dei testi in programma così come la sua capacità di cogliere i nessi essenziali delle problematiche affrontate, supportato da una conoscenza storica oltre che da una capacità di sapere costruire ragionamenti ed argomentazioni che supportino la propria esegesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà mostrarsi capace di commentare i testi in programma e da essi o dalle tesi in essi contenuti essere in grado di sostenere una propria tesi o ipotesi, sapendosi anche rapportare alla realtà e ai problemi emergenti nel contesto filosofico e socio-culturale attuale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sapere motivare i propri giudizi, secondo l' esercizio di uno spirito criticamente avvertito e consapevole dei limiti eventualmente contenuti anche nelle proprie tesi o prospettive.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapersi esprimere in modo corretto, secondo la terminologia specifica, rispettando le proprietà di linguaggio, e dovrà essere altresì capace di esporre in modo chiaro gli argomenti su cui verterà la prova d' esame.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà mostrare di avere saputo lavorare anche in modo autonomo sui testi, mostrando di conoscerne il contenuto, e dovrà altresì mostrare di sapere investire i dati di conoscenza acquisiti nella lettura delle problematiche sollevate durante il corso, formandosi una propria opinione consapevole e motivata.

Obiettivi formativi

L'obiettivo dell'attività didattica della disciplina e, dunque, della stessa rispetto al corso di laurea cui è inserita e in accordo con le linee guida degli obiettivi del corso di laurea, ha di mira l' acquisizione da parte degli studenti di metodi e strumenti che consentano loro di completare il proprio percorso di autoformazione oltre che di formazione così da fornire loro un metodo di studio e di ricerca tramite cui essi siano in grado di affinare le loro conoscenze nel campo in questo caso specifico della filosofia della religione e, più in generale, del settore disciplinare in cui la disciplina ricade (M-FIL/01). In questa azione è, dunque, implementato l' obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di orientamento critico all'interno delle problematiche principali della disciplina in oggetto e della ricerca teoretica. Il docente mira, pertanto, a fornire agli studenti consone capacità di lettura e comprensione dei testi e delle fonti; abilità nell' argomentare e comunicare oralmente e per iscritto le proprie conoscenze e le proprie tesi; capacità di usare in modo rigoroso il metodo del ragionamento formale; capacità nel sapere integrare il proprio bagaglio conoscitivo in merito alla disciplina servendosi anche di conoscenze tratte da altre discipline; padronanza nell'uso degli strumenti bibliografici. Altresì il docente svolge la propria attività con l'obiettivo di formare gli studenti a riconoscere criticamente le strutture concettuali e teoretiche nonché storiche della disciplina. In questo modo si intende sviluppare negli studenti la capacità di applicare le conoscenze della tradizione storico-filosofica alle problematiche della ricerca attinenti la disciplina e l'attitudine a stabilire rapporti tra le conoscenze possedute e i temi centrali nel dibattito contemporaneo per giungere alla formulazione di un proprio giudizio maturo sulle tematiche della disciplina in relazione al livello previsto dal corso di studi.

Programma didattico

Il corso dal titolo "Fenomenologia del sacro. Quattro voci contemporanee: Otto, Eliade, Caillois, Girard" si propone di indagare la nozione di sacro con espresso riferimento a quattro voci del dibattito contemporaneo che, pur da prospettive diverse e con toni differenti rispetto a ciò che si intende per "fenomenologia" in senso tecnico, hanno comunque tracciato delle linee descrittivo-concettuali del fenomeno del sacro nelle sue ambivalenze, contraddizioni, forme di manifestazione e di espressione. Si prevede di fornire anzitutto un inquadramento teorico e storico della disciplina (4 ore), con uno specifico affondo sulla svolta fenomenologica della stessa (2 ore). Quindi, nella parte centrale dell' attività didattica, si passerà all' analisi dettagliata dei testi in programma tramite letture e prassi ermeneutiche su di essi per porre gli autori in relazione fra loro individuando punti di convergenza o di differenza (ore 20), sollecitando anche gli studenti a partecipare attivamente con l'eventuale esposizione di parti. Infine si trarranno le conclusioni, ridiscutendo i punti di partenza e riproblematizzando le relazioni "divino-sacro-uomo", "sacro-religione", "sacro-profano" rispetto a come inizialmente poste (ore 4).

Testi consigliati

R. Otto, *Il sacro*, trad. it di E. Buonaiuti, SE, Milano 2009

M. Eliade, *Il sacro e il profano*, trad. it di E. Fadini, Boringhieri, Torino 1984

R. Girard, *La violenza e il sacro*, trad. it. di O. Fatica-E. Czerkl, Adelphi, Milano 1997 (escluso pp. 235-346)

R. Caillois, *L'uomo e il sacro*, ed. it a c. di U.M. Olivieri, Boringhieri, Torino 2001

COMPILATO E FIRMATO

DA **PROF. LUPO ROSA MARIA**